

## Pietramaura di San Leo, RN – Monte Gregorio

### TOUR DE GREGOROUX

**Prima salita:** Michele Garzanti e Eros Rossi, in più riprese nel Febbraio 2024 dal basso.

**Sviluppo:** 135m (6 tiri)

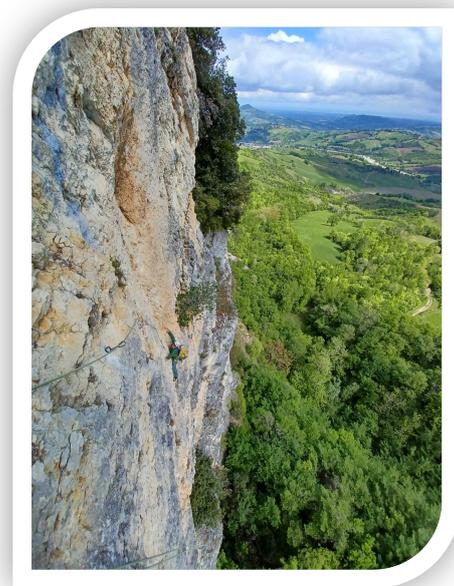
**Difficoltà:** 6c+ (6a obb./A1) S1

**Esposizione:** Sud Est

**Materiale:** corda singola da 60m, 10 rinvii, 2 cordini, materiale per il recupero del secondo, casco e scarpe per la discesa.

**Discesa:** a piedi, usciti dalla via, camminare per prati in direzione Ovest fino ad intercettare il sentiero che scende sulla cengia incontrata lungo la via. Giunti sul **Sentiero delle cenge**, percorrerlo fino alla prima grotta intagliata nella roccia sopra al sentiero (inizio della cengia), qui abbandonarlo per scendere dritti all'attacco della via (qualche ometto).

**Descrizione:** breve ma interessante salita nei luoghi più selvaggi fra **Pietramaura** e **Tausano**. La linea, scovata con intuito dalla solida cordata dei romagnoli **Eros e Miky**, attraversa spigoli, diedri e strapiombi sfruttando quasi sempre la roccia migliore in un contesto rustico e ricco di storia. Sulla cengia del quarto tiro infatti sono presenti resti di antichi fuochi e varie grotte ed insenature riconducibili al Neolitico.



Lo spettacolare diedro rosso del terzo tiro

**Attacco:** dalla statale provinciale SP22 in direzione **San Leo**, svoltare a destra al cartello **Pietramaura** e poco dopo girare a sinistra per **Ca' del Grillo**. Percorrere la strada per circa 500m e parcheggiare in prossimità di un bivio quando diventa sterrata. Le case sono tutte abitate, non ostacolare la viabilità e non disturbare. Non parcheggiare in prossimità delle abitazioni. Da qui procedere a piedi e oltrepassare sia la prima casa che la seconda "Cà del Santo". Proseguire sulla comoda strada sterrata fino ad una terza casa diroccata raggiungibile anche con un 4x4. Da qui intercettare la parete ed il comodo sentiero con ometti che in pochi minuti porta dritto all'attacco della via.

**L1** Attaccare una placca e rimontare il bombè soprastante con passo un po' ostico ma ben protetto. Proseguire obliquando sempre verso sinistra seguendo i fix fino alla sosta spittata. 6b 20m

**L2** Partenza un po' scorbutica, poi belle prese che portano alla fessura strapiombante che caratterizza questo tiro (A1). Proseguire sempre obliquando a sinistra fino a rimontare un difficile muretto (possibile A0) sopra al quale si sosta su roccia monolitica. 6c+ (6a/A1) 20m

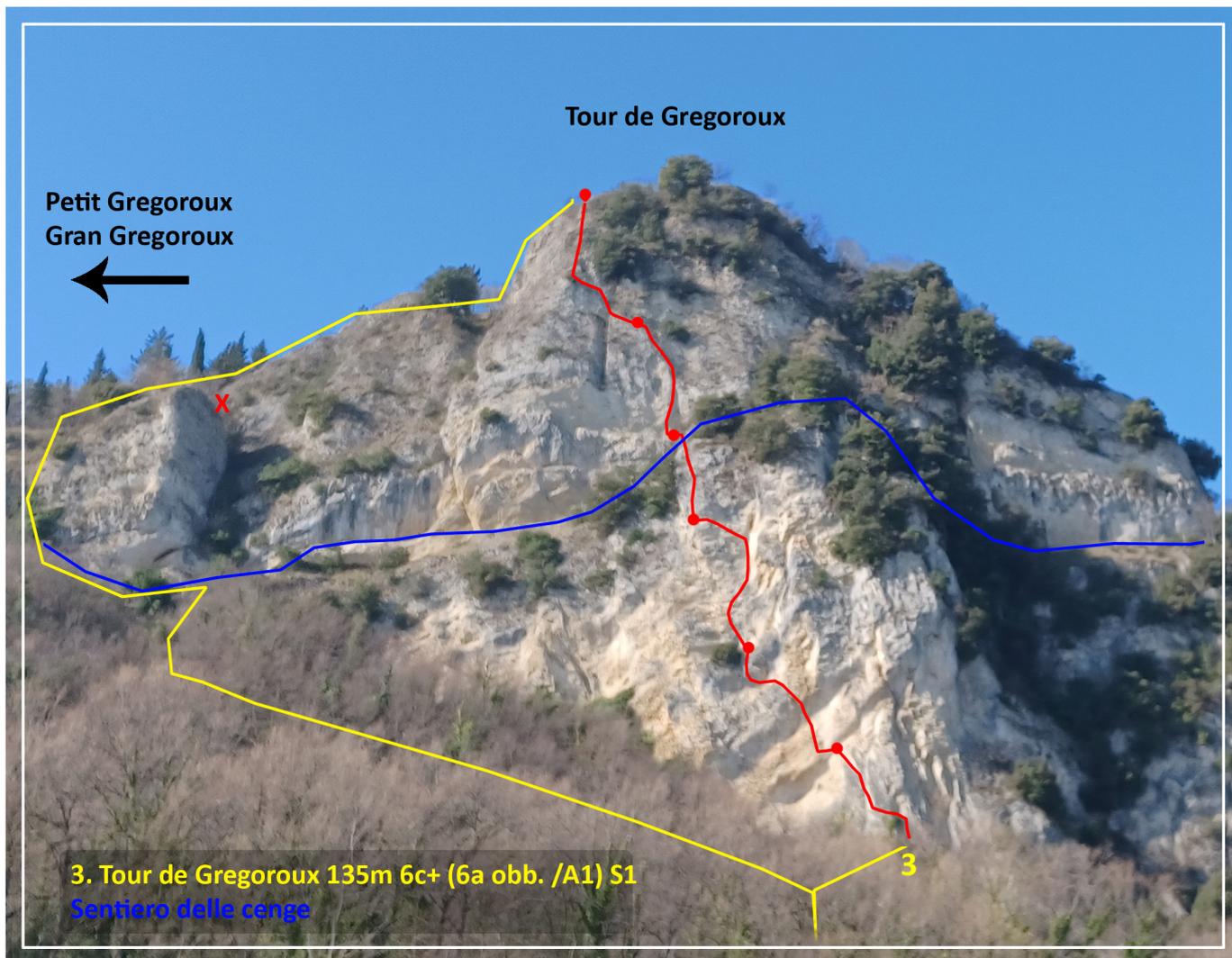
**L3** Proseguire dritto su muro grigio molto bello fino ad imboccare il bellissimo diedro rosso di resistenza. Il tiro termina con un bel traverso su uno spigolo espostissimo. 6b 20m

**L4** Tiro di raccordo, fare attenzione alle rocce instabili fino ad uscire, stando a sinistra, sul **Sentiero delle cenge**. Sosta da attrezzare su alberi. 5b 20m

**L5** Rimontare lo zoccolo e oltrepassare una zona strapiombante obliquando verso destra su roccia arcigna con buone prese per poi verticalizzare fino alla sosta. 6b+ 20m

**L6** Dalla sosta aggirare uno spigolo e poi un canale sulla sx e proseguire obliquando salendo una paretina. Raggiunto lo spigolo esposto proseguire dritto verso la vetta per facili ma instabili rocce. Sosta sommitale su ferla. 5b 35m





Queste vie sono dedicate al caro amico Giovanni Renzi